

uomo privo quasi assolutamente d'educazione e di cultura, un uomo che se fosse rimasto nel suo paese, sarebbe diventato tutto un artigiano. Egli passò quasi tutto il suo tempo giocando alle carte, e nell'estate, quando la stagione era troppo calda per le sue occupazioni abituali, egli se ne fuggiva in montagna, o si recava a villeggiare nel Giappone.

UN GROSSO GAMBERO

Il giornale protestante *Der Stadtmis-sionar* narra commoventi storie sulla vita di Martin Lutero. Come amava i poveri! I pastori dello *Stadtmis-sionar* dovevano avere le lacrime agli occhi quando scrissero il seguente aneddoto: «Un giorno il buon Martin Lutero incontra un mendicante mezzo nudo. Ne fu commosso ed in uno slancio di generosità, tagliò in due il suo mantello e ne donò la metà a questo povero a rischio d'averne una brutta scossa da sua moglie. Però, due numeri dopo, il giornale protestante recava la nota seguente: «Nell'istoria che abbiamo narrata ultimamente c'è una inesattezza. Non è Martin Lutero che donò la metà del mantello al povero, ma il Vescovo di Tours Martino, che visse nel quarto secolo».

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25. — Presidente: Biancheri.
In seduta attiva, la Camera discute il suo bilancio interno. Non approvando la proposta economica di 20 mila lire sul bilancio per le stampe, le pubblicazioni, la biblioteca e le inserzioni sulla *Gazzetta Ufficiale*.
In seduta pomeridiana riprese la discussione del bilancio d'entrata. Iubiani procurò uno dei soliti incidenti parlando sull'assunzione dei titoli del tesoro per il risanamento di Napoli.
Si discusse il progetto di legge per la proroga della facoltà alle banche di emettere biglietti.
Ferraris-Maggiolino osserva che questo non è un progetto soltanto di proroga, ma cambia l'ordinamento del credito. Depiora si discosta in questi giorni costringendo poi il Senato ad accettarlo per evitare i gravi danni derivanti dal respingere la proroga. Accenna ai danni sofferti dall'economia della circolazione. Pregha il Governo ad accettare un articolo aggiuntivo che autorizzi il Tesoro a fruire immediatamente delle anticipazioni statutarie.
Griffiths difende il progetto dicendo che la questione è stata maturamente studiata, che nelle attuali condizioni i provvedimenti proposti sono indispensabili, che la circolazione è con essi efficacemente garantita ed espone i vantaggi derivanti al Tesoro da questo progetto. Si può ammettere che non accetti la proposta Ferraris. Il seguito a domani.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 giugno. — Presidenza FARINI.
Aprasi la seduta alle ore 2.30.

Bilancio della guerra

Si continua la discussione sul bilancio della guerra.
Si procede alla discussione sui provvedimenti per il contrabbando e la guardia di finanza. Dopo osservazioni di Gadda a cui rispondeva il ministro Colombo ed il relatore Bardesono, si chiude la discussione generale, e si approvano gli articoli.
Procedesi alla discussione sull'autorizzazione al governo a procedere con un regolamento alla conservazione della Laguna Veneta.
Si approva l'inversione dell'ordine del giorno accordando la precedenza allo stato di previsioni del tesoro, di cui si procede alla discussione. Si approvano i capitoli senza discussione. Si leva la seduta alle 6.55.

ITALIA

Firenze. — *Strage in continuazione.* — A Firenze, come dappertutto vi è la panga dell'usura, la quale intacca specialmente i minorenni che vogliono far l'uomo prima del tempo.

Intanto l'altro di è stato condannato a due anni di reclusione e a 2000 lire di multa un celebre strozzino che aveva improntato a un minorenni la somma di lire 600 (seicento), facendogli firmare una cambiale di... 28 mila lire! E s'è busecato soltanto 2 anni!

Altri processi per strozzinaggio scandaloso sono in corso a Firenze.

Treviso. — *Miracolo di San Luigi.* — La *Gazzetta di Treviso*, giornale che non è certo clericale, scrive che tutta la città è sospesa per il miracolo di S. Luigi. Trattasi di una signora M., di 30 anni, la quale era gravemente malata di gola e aveva perduto la voce da un anno. Fatto le deviazioni al Santo, e offerto un voto, le ritornò la voce. Continua il citato foglio che la sorpresa, provata dalla guarigione si rinnovò nei parenti, negli amici di casa quel giorno, e poi nella moltitudine di gente che credendo al miracolo accorse ed accorse tuttora ad accertarselo.

La sua favella è un po' lenta, faticosa, ma il suono della voce lo ha perfettamente riacquisito.

ESTERO

Francia. — *Nuovi scioperi.* — Telegrafano da Parigi.

Stamane in una riunione di circa 6000 operai fuori il *Travail Vainc* si votò all'unanimità la soppressione dell'ufficio di collocamento e lo sciopero immediato.

All'uscita gli scioperanti si formarono in corteo per recarsi alla Borsa del lavoro.

La polizia intervenne e nacquerò tumulti pietosi.

to sto seri; finalmente gli scioperanti si dispersero e si recarono isolatamente alla Borsa del lavoro.

Turchia. — *Le gesta dei briganti turchi.* — Un telegramma da Costantinopoli alla *Nuove Presse* informa che ad Odunluk, distante un'ora da Brussa, i briganti sequestrarono due notabili di Brussa. La gendarmeria fu inviata ad inseguirli i briganti.

DALLA DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro, 23 giugno.

L'Ill. Mons. Vicario Generale ha indirizzato ai M. R. Vicari Foranei della Diocesi di Concordia la seguente lettera:

L'Ill. Mons. Vescovo è partito per la cura della propria salute in Recoaro.
«Allo scopo di ottenere da Dio Signore datore d'ogni bene e grazia una piena efficacia a quelle acque che valgono a restituirci nel primitivo vigore l'amato nostro Padre e Pastore, le S. L. Rev. me si compiaciano di prescrivere a tutti i Parrochi e Sacerdoti del loro riparto Foraneale, quando lo permette il filo, la Colletta nella Messa *pro infirmis*. E questo per il corso di trenta giorni, omettendo ad *alibum* una delle due due collette già prescritte.

Can. Dec. D. R. LUIGI TINTI V. G.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Latisana, 26 giugno 1891.

Aveva quasi abbandonata l'idea di parlarvi dello onoranza fatto dai Latisanesi per S. Luigi Gonzaga, non per altro motivo, se non perché, all'interno di qualche piccola variante, trattasi d'una festa solita a farsi ogni anno con la maggior possibile solennità. Ma letta che ebbe la descrizione dello Feste Aloisiane celebrata nella Parrocchia Urbana di S. Quirino, ed inteso con piacere il desiderio di quell'egregio corrispondente, di vedere cioè in fin dell'anno raccolto le diverse notizie dei festeggiamenti fatti per l'Angelo Santo nella nostra Arcidiocesi e presentato in quadro alle migliaia e migliaia di devoti; son venuto nella determinazione di darvi un piccolo cenno anche della nostra festa, unicamente per rendere completo quel quadro, caso mai questo desiderato lavoro venisse effettuato.

Non si può precisare l'epoca nella quale s'introdusse presso di noi la festa di S. Luigi; ma certamente fin dai primi di questo secolo onoravasi questo Santo, e la sua festa celebravasi allora nella nostra Chiesa Parrocchiale, dove avresti una statua in legno rappresentante l'Angelo Santo; statua, che probabilmente pare che sia quella stessa che ora trovasi in apposita nicchia in uno degli altari laterali della filiale di Latisana, dove da qualche anno, per maggior comodità e vantaggio dei Filiani celebravasi la festa e la festa in suo onore durante il Carnevale.

In seguito si pensò di erigere un apposito altare nella Chiesa delle ex Monache, e levata da uno degli altari laterali una palla rappresentante S. Francesco d'Assisi però di minor valore, e provvista una nuova statua pure in legno del Santo Giovanni la si collocò entro una nicchia, dove trovavasi tuttora. Dalla Parrocchia venne trasportata la statua in questa Chiesa, e ivi fino al 1880, epoca infuante anche per noi per il terribile morbo asiatico che mietè molte e molte vittime, celebravasi ogni anno la festa con Messa solenne e Panegirico alla mattina, e col Vespere e Processione alla sera. Ma in quell'anno per evitare un agglomeramento di migliaia o migliaia di persone, che accorrono anche dai paesi circostanti, in questa Chiesa troppo angusta, il Rev. Abate Parroco passò di trasportarla in un'altra volta nella Parrocchiale, dove continuava a celebrarsi ancora. Il divoto esercizio però delle solenni domeniche che precedono la festa di S. Luigi continuò ancora a fare nella Chiesa delle ex Monache davanti al suo Altare. La vigilia della festa esposta nella Parrocchia su di una ricca sedia una bella statua in legno di S. Luigi, di grandezza naturale fatta eseguire dal nostro Rev. Abate fin dal 1876 da uno dei vostri artisti.

Davanti dunque a questa statua, per celebrare in quest'anno con maggior solennità la festa centenaria, fin dal Giovedì 18 p. p. primo giorno del triduo, in sulla sera recitavasi la coroncina in onore del Santo e chiudevasi la funzione col canto in organo del *St. Quirinus*, eseguito dai cantori del paese sotto la direzione del Sig. Maestro d'Organo Domenico Ruspoli.

Nel giorno poi della festa, ai devoti che numerosi concorsero al S. Sacramento, venne distribuita dal Rev. Abate Parroco, quale ricordo della festa centenaria, una cara immagine rappresentante S. Luigi, che offre alla custodia di Maria il candido giglio di sua purità, con a terzo un'orazione che recitava il medesimo Santo ogni giorno alla Vergine benedetta.

Circa le ore dieci usciva la Messa solenne cantata dal Rev. Abate. I cantori d'organo che l'accompagnavano, si distinsero per la buona esecuzione, come nell'Inno dei giorni precedenti. Al Vangelo saltò il pulpito il M. Rev. D. G. Batte Bertolotti. Cappellano di Canossa e tessà l'orazione panegirica. Al dopo pranzo, finì il canto del Vespere quantunque il cielo fosse coperto e fin a quel momento cadde una piovrigina leggera leggera, ebbe luogo la processione.

A renderla maggiormente splendida concorsero questa volta tutte le Confraternite, dal Santissimo, dall'Immacolata, delle B. V. delle Grazie e dell'Assunta, nonché la banda Municipale. Come al solito intervennero in N. di 20 le bambine ed i bambini bianco-vestiti, spargendo fiori durante la Processione. Questa dopo aver filato lungo le principali vie della Parrocchia, accompagnata da uno straordinario concorso, entrava nella Chiesa delle ex-monache, dove collocata in mezzo alla Chiesa la statua del Santo, impartivasi al popolo devoto la benedizione con la Reliquia, del medesimo Santo.

Anche nella vicina Palazzetto, a quanto mi venne riferito, celebravasi in quest'anno festa speciale

in onore di S. Luigi con un triduo di sacre funzioni e con la prima Comunione dei fanciulli e fanciulle nel giorno della festa.

Domanda come sapete avranno le votazioni per N. 4 consiglieri comunali; ma finora non si vede nessun movimento. Chi sa che non si abbia pensato di non far pressione su nessuno, ma lasciare a tutti libertà di votare per chi meglio lor pare o piace.

La grande fiera, così detta di S. Giovanni, che ricorre nei giorni 24 e 25 corr. quantunque Giove Piovisi l'abbia permessa, non riuscì secondo le previsioni, e a norma degli anni passati tanto efficace. Non ultima delle ragioni fu quella dei banchi da sala, che dovevano concorrere a darla moto e giro di denaro. Questo raccolto essendo andato in generale poco bene, e la galletta essendosi in quest'anno pagata a basso prezzo, lasciarono i facchini della povera gente quasi tali e quali erano prima.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 25 GIUGNO 1891

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Ter- mometro	Ore 9 ant.	Ore 12 mezz.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all' aperto	26 GIUGNO Ore 7 ant.
Baromet.	70.5	70.0	70.5	70.0	—	—	—	70.5
Direzione corr. sup.	Minima nella notte: 65.20 16.7							

Bollettino astronomico

26 GIUGNO 1891

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4. 8. 0	Leva ore 11.23 p.
Passa al meridiano 1. 50. 0	Tramonta 8.37 a.
Tramonta 7.50 p.	Alta giorni 183
Pericentri importanti	Fase Perigee

Sole declinazione a mezzogiorno vero di Udine — 43.32°37.0

Camera di Commercio

Alla Commissione Reale per gli studi sul regime daziario

La Camera di Commercio di Udine raccomanda al R. Governo e alla Commissione Reale incaricata degli studi sul regime doganale, i seguenti voti:

1. Che nel trattato, da rinnovarsi, con l'Austria-Ungheria siano mantenute tutte le agevolazioni ora concesse al traffico di frontiera;

2. Che non sia accordata ai vini del Litorale alcuna riduzione del dazio di entrata in Italia e sia invece provveduto a togliere la franchigia di dazio sulle uve importate dall'Austria-Ungheria (vedasi rapporto 29 agosto 1890 al Ministero delle finanze);

3. Che nel trattato stesso sia conservata la franchigia di dazio all'entrata in Austria-Ungheria per 25.000 quintali di tegole scanalate del Veneto (vedasi istanza 10 novembre 1890 al Ministero delle finanze) e siano pure mantenuti i dazi di favore per le stoviglie ordinarie del Veneto e delle Pagine, per il formaggio *montasio* vecchio della Carnia (pareggiato al parmigiano) e per il cacio da scuola del Veneto;

4. Che sia accordata una riduzione di dazio all'entrata in Austria-Ungheria alle pietre da taglio, estratte e lavorate nel distretto di Cividale del Friuli (vedasi istanza 10 novembre 1890 al Ministero delle finanze);

5. Che il dazio dei mobili di legno curvato importati dall'Austria-Ungheria venga purificato a quello dei mobili di legno comune provenienti dallo stesso Impero (vedasi istanza 20 dicembre 1890 al Ministero d'Industria e commercio e a quello delle finanze);

6. Che, in conformità all'allegata istanza delle Ferriere di Udine, sia nella tariffa generale dichiarata esente da dazio all'entrata in Italia la ghisa, siano mantenuti gli attuali dazi d'importazione sui ferri e sia abrogata la disposizione la quale permette ai ferri grossi in massa, purché tagliati in piccoli pezzi di dimensioni inferiori al dazio d'entrata di una *libbra* di ferro che di lire quattro;

7. Che i semi di palma e di cocco entrino nella tariffa generale dichiarati esenti da dazio d'entrata come gli olii che da essi si estraggono, e che per i semi di arachide, fagioli e noci di *bancal* sia stabilita una tara quando vengano importati col gascio (vedasi istanza allegata delle ditte Marcelli e Romano);

8. Che nel caso debbasi rivedere anche il regime doganale con la Turchia e l'Egitto, ottenga il mantenimento dei dazi attuali all'entrata nei detti paesi, per i mattoni e le tegole piano;

9. Che nella stipolazione di tutti i trattati sia sostenuta dai negozianti nostri la franchigia di dazio per le sete italiane greccio e torte e siano pure tenuti in gran conto i bisogni dell'esportazione dei bovini italiani.

Udine, 24 giugno 1891.

Il Presidente

A. MASCIADRI

Il Segretario

Dott. G. Valentini

Municipio di Udine

AVVISO

Tassa di esercizio e di rivendita

Compilata la matricola principale dei contribuenti la tassa d'esercizio e di rivendita 1891 e supplementa 1890, a termini degli art. 17 e 22 dello speciale Regolamento, avvertendo gli aventi interesse che la matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, e

ciò allo scopo che ognuno possa, entro quei termini, esaminarla, e produrre alla Commissione all'occorrenza i crediti reclamati.

I reclamanti dovranno essere individuali, stesi su carta allegata da cant. 60, corredati dai necessari documenti a prova, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine,

il 23 Giugno 1891.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Ride bene chi riderà l'ultimo

Leggiamo nella *Libera Parola* di ieri:
Al sig. Domenico Indri
Direttore del *Fortunajuli*

Cividale, 24 giugno.

Nella vostra querela e nell'atto d'accusa davanti al Tribunale, contro il *Cittadino Italiano*, per la corrispondenza 2 maggio 1891 da Cividale, da voi incriminata, avete designato me quale autore della stessa.

Sebbene la Direzione del *Cittadino*, al Giudice Istruttore ha già dichiarato non essere attribuita a me detta corrispondenza, voi nel vostro giornale di sabato, cercando di trovare me in fallo, mantenendo il sospetto di una carta compilata diretta ad indiretta nella fattura di quell'articolo.

Oribene io protesto contro la vostra incriminazione destituita d'ogni fondamento. Quando volli dirvi l'animo mio, lo feci nel *Friuli* apponendo la mia firma: non aveva bisogno dell'anonimo per esprimervi ciò che pensavo a vostro riguardo.

In attesa che dal processo venga vieppiù dimostrato che io non scrissi quell'articolo, ma che non direttamente né indirettamente vi presi alcuna parte, lechè verrà provato all'udienza mi riservo di procedere contro di voi per calunnia.

Giovanni Snidero

Publicista.

Giustissimo reclamo

Sappiamo che esiste un regolamento superiore al tutto e sui bagni pubblici nelle acque fuori di città, nel quale sono prescritte le norme che i bagnanti devono osservare; tiene il primo luogo quella che la decenza sia salva dovendo i bagnanti indossare il vestito da bagno. Ma così purtroppo non avviene nel tratto della roggia che corre fra il molino, così detto del Capitolo, e il ponte della ferrovia fuori porta Gruzzano e più precisamente dietro la chiesa della Pietà.

Ivi nelle ore più calde del giorno convengono a frotte dei monacelli, parte dei quali completamente nudi, guazzano fuori e dentro l'acqua guazzando con bestemmie e schiamazzi indovinati. Lo scandalo sarebbe circoscritto se detta località fosse abbandonata, ma invece quella stradaoccia è percorsa continuamente dagli abitanti dei vicini casali di S. Rocco che vanno e vengono per i loro affari, e specialmente nelle ore meridiane, dalle numerose filatrici che per necessità di servizio si portano allo loro case per desinare. Ciò malgrado quei monacelli senza alcun ritegno e vergogna fanno il fatto loro, o quello che tocca il collo, rincorrono in quel costume, le fanciulle passanti lanciando al loro indirizzo lazzi più oscuri e ributtanti. Se disordine tale non richieda un provvedimento energico e immediato, non sappiamo qual altro possa essere maggiore.

Vari padri di famiglia di quei casali, di esse sono indignati, il genio racconta, ed aggiungono che nel passato anno fecero pervenire al Municipio i loro lagni per la tutela dei loro figli. Dapprima fu loro risposto con promesse, che furono poi di la da venire; indi allo reiterato loro istanze, per tutto conforto, si disse che il regolamento permette il nudo in detta località.

Ora noi chiediamo all'onorevole Municipio se — dato che il nudo sia qui permesso, il che per lo meno sarebbe inconciliabile — sia pure permesso che comparsi nelle forme e nei modi sud-detti. Se alla doverosissima iniziativa d'una lega contro la pornografia della stampa testr avanzata all'illustrissimo sig. Prefetto, la dato appoggio dallo autorità da tutta la stampa cittadina e dai padri di famiglia, a maggior ragione, diciamo noi, non si può, non si deve permettere *un scandalo*, di natura non più nocivo che il primo.

Se all'onorevole Municipio sembrerà troppo gravoso per lo sue finanze la spesa d'una guardia che vada perstrandendo il sito in questione, si pianti almeno una scritta a difesa dell'onestà, come la si mette a difesa dei fiori e delle volte erbose dei nostri giardini.

Non dubitiamo che l'autorità competente vorrà prender atto e dar evasione a questa giustissima domanda dei suoi contribuenti.

Il nuovo ministro delle finanze in Vaticano

A quanto pare, è il *Giornale di Udine*, poiché nel numero di martedì si mostra talmente informato dell'azienda privata del S. Padre da saperci dire come e dove egli tenga la sua cassa forte e quali nuove disposizioni siano in vigore su ciò nei palazzi Apostolici.

Fortunato il *Giornale di Udine* che ha libero l'ingresso perfino nel gabinetto privato del Papa. Non male poi, che il turbo volpone non ceda la fonte dove ha attinto così pregevole notizia, e si accontenta invece di mettere al sicuro la sua papavola con dei pueri e con dei vaghi serbatoi da Roma.

Quanto zelo dogo di miglior causa!

Treno straordinario Udine-Cividale

La Società Veneta ha disposto perché nel giorno 29 corr. in occasione della Sagra di San Pietro al Natone, abbiano luogo due treni speciali regolati dal seguente orario:

Udine	partenza ore	1.30 pom.
Romanazzo	»	1.45
Almonaco	»	1.54
Cividale	arrivo	2.01
Cividale	partenza	11.25 pom.
Montebello	»	11.33
Romanazzo	»	11.42
Udine	arrivo	11.56

Anche per questi treni sono validi i soliti biglietti festivi di andata e ritorno.

Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi da L. 10.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bislari — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

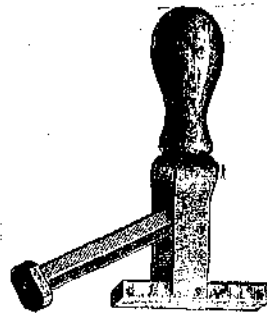
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Beversi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del Vermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.



Timori di ve o cauzione vulcanizzato, indissolubili ad ogni ufficio, ad ogni negozio e ad ogni persona privata.

Timori coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timori da studio, taccabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, di taccuino ecc. ecc.



Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ING. S. GHILARDI E C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

TECO Strada di circonvallazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Senghio)

Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI PER CHIESE

economici e di lusso

Gradini, Balaustrre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati

SPECIALITÀ VASCHE DA BAGNO

in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricere, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

e N.B. Tutto le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.



Una chioma folta e fluente è la barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di sano L'Acqua di chimina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2. — 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 1825; da tutti i parroci, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO obincigliere, PETROZZI FRATELLI, parroci, e FABRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75

L'USTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impermeabile per lucidare calzature, adattare le scarpe. Si usa pure con gran successo per darsi un bel lucido alle camicie, fodere, pare delle scialoi, vieri del Kapi, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1.50

Deposito in Udine presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Pramata Fonte Aitdula-Ferruginosa

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

Direzione in Brescia

Piazza, del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIOGNA.

In Udine presso la farmacia D. DECAIDIDO.

Acqua antipolluica

preparata dalla ditta Arduini di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi. Il rinfiora e lo somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle né la biancheria, lava la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzioni in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3.75. Si può avere, oltreché direttamente, dall'Impresa Fabris, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

SAPONI

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 29 in più.

Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vago con istruzioni L. 3.

Glicerina rettificata e profumata

per sanare le screpolature della pelle o preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacone lire 2.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal Laboratorio chimico farmaceutico DI MILANO

Impedisce che l'amido si attacchi e di un lucido perfetto alla biancheria. La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

VERMOUTH A BUON PREZZO

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, ma la polvere in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

Nuovo libro utile

Pistole, Carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, sordolo, ozena, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, tue venera. Cause e cura con metodo nuovo facile e intero, pel dott. G. B. Poci di Milano.

FLORINE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Philadelphia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

PER ATTACCARE qualunque oggetto rotto, fate uso della Pantocolla indiana, che è la più recente e la migliore pasta di tutte. Lire 1 la bottiglia.

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità. Cent. 80 la bottiglia.

PIROCONOFORI

infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 piroconofori — cent. 60.

Profumate la biancheria

coll'Iris florenti che si vende in pacchetti da Lire 1.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA

CHIMICO-FARMACISTA

G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Ariocciatore Hinde

brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccioli o frissette. Una scatola di 4 ferretti lire Una.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il toraccuolo. Scatola lire 0.60.

Ristoratore S. A. Allen

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza o nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone i cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e lo di cui parti calve si copirono di capelli.

Contro il Tarlo degli abiti

L'odore acuto della polvere Nafalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, e stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicce ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatole centesimi 50.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorta, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del Brunitore istantaneo. Cent. 75 la bottiglia.

ECONOMIA

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. — Dose per 100 litri lire cinque.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enantica. — Un pacco per produrre 50 litri 2.20.

VINO BIANCO. — Spumante tonico, digestivo si ottiene col preparato Weine pulber. — Dose per 50 litri lire 1.70.

Cerone americano

è l'unica tintura cosmetica, che possa sostituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.